EdilMap: Valorizzare le esperienze di apprendimento e favorire il riconoscimento di qualifiche e competenze nel settore edile"

LLP-LdV-TOI-11-IT-755

Venerdì 29 novembre 2013
Roma, CGIL, Corso Italia 25, Sala Santi
Ore 9.30 – 16.00

Programma

Accoglienza

Il contributo del Programma Leonardo allo sviluppo dei green jobs	Claudia Villante ***ISFOL***
Il progetto, le attività, gli obiettivi: racconto di una sperimentazione	Maria Grazia Balducci ***Associazione SMILE***
Validazione degli apprendimenti acquisiti attraverso l'esperienza lavorativa: panorama EU e la specificità della sperimentazione Edilmap	Furio Bednarz ***ECAP Svizzera***
Green jobs e framework EU: esperienze e messa in coerenza delle qualificazioni	Antonius Schroeder ***Università Tecnica di Dortmund***
Narrazione e modellizzazione: dal racconto della pratica professionale alla modellizzazione per aree di attività e competenze	Antonietta Folino – Maria Teresa Guaglianone – ***Università della Calabria***
La costruzione delle procedure, delle prove e dei setting per la messa in evidenza delle competenze	Barbara Favoni ***ECAP Svizzera*** - Elisabetta Oliveri ***ITC CNR*** - Giuseppe Mangiagalli ***ICMQ spa***
Principali risultati e riflessioni sull'esperienza	Simona Marchi ***Associazione SMILE*** - Elisa Cavicchiolo ***Reflective Learning Italy***

Pausa Pranzo

TAVOLA ROTONDA	Mauro Livi ***FILLEA CGIL*** - Elisabetta Perulli ***ISFOL*** - Anna Maria Ajello ***Università di Roma SAPIENZA*** - Luca Schionato ***Regione Lombardia***

Abstract del Progetto

Il Progetto **"EDILMAP - VALORIZZARE LE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO E FAVORIRE IL RICONOSCIMENTO DI QUALIFICHE E COMPETENZE NEL SETTORE EDILE"** rappresenta una delle esperienze che in ambito italiano ed europeo sono state realizzate per la sperimentazione di modelli finalizzati al riconoscimento di competenze acquisite in contesti non formali e informali di apprendimento.

La sperimentazione EdilMap ha preso avvio da una scommessa, che ha trovato in un Progetto Leonardo Transfer of Innovation, il luogo ideale. La scommessa che fosse possibile ideare, formalizzare, sperimentare procedure e setting per il riconoscimento di competenze acquisite nell'ambito dell'esperienza lavorativa, conformi ai sistemi di qualificazione europei, alle procedure di certificazione dei territori oggetto della sperimentazione (Marche, Lombardia, Ticino) e anche ai sistemi di certificazione del personale regolamentati dalle norme ISO. L'ambizione del progetto è stata quella di individuare modalità di validazione che potessero essere formalizzate proprio a partire dal soggetto; specificatamente ideate, quindi, per portare alla luce le competenze tacite, che caratterizzano la pratica lavorativa e connotano l'expertise, ma che tanto facilmente sfuggono a sistemi di certificazione costruiti avendo a riferimento percorsi di istruzione e formazione formali.

A questa scommessa hanno partecipato partner appartenenti ad ambiti e a paesi diversi: agenzie formative, enti di ricerca, università, enti di certificazione. Essa ha coinvolto anche i referenti dei Servizi Formazione e Lavoro delle Regioni e le Parti Sociali, per la definizione dei profili professionali sui quali avviare la sperimentazione, per il supporto alla formalizzazione delle procedure di riconoscimento delle competenze, nonché per l'individuazione di aziende e lavoratori che si sono resi disponibili per tutte le fasi della sperimentazione.

L'esperienza si è conclusa con la messa a punto di dispositivi per la costruzione di evidenze empiriche, tra le quali anche delle prove pratiche, che hanno dato l'opportunità, ai lavoratori che hanno partecipato alla sperimentazione, di dare evidenza alle competenze acquisite in anni di pratica lavorativa.

Tale esperienza è stata occasione di apprendimento anche per gli altri soggetti che vi hanno partecipato: i partner di progetto, le parti sociali, le Regioni, gli esaminatori stessi, che hanno potuto toccare con mano quanto si abbia ancora da apprendere e sperimentare, quando si tratta di riconoscere competenze acquisite in contesti non formali o informali, al variare dei livelli di scolarizzazione, del genere e delle nazionalità dei soggetti coinvolti.

IL PARTENARIATO: **Associazione SMILE** (capofila, ideatore della sperimentazione e referente per la sperimentazione nelle Marche), **ECAP Svizzera** (referente per la sperimentazione in Ticino ed esperto dei sistemi di validazione in Europa), **TUDO Technische Universitat Dortmund** (referente per la messa in coerenza con i framework europei, **UNICAL Università della Calabria** (referente per la modellizzazione e la mappatura delle competenze), **ITC-CNR** (esperto del settore e referente per la sperimentazione in Lombardia), **ICMQ Spa** (referente per la formalizzazione delle prove sperimentali, accreditato per la certificazione EN ISO del personale in edilizia), **Associazione RL-IT Reflective Learning Italia** (referente per il monitoraggio qualitativo delle diverse fasi del progetto).